



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

C.A.P. 55011
tel. 0583 / 216455
c.f. 00197110463

Comunicato Stampa 15.11.07

Il comune di Altopascio “Abbiamo sempre assecondato le attività produttive, perché la Fapim fa così ?”

La manifestazione dei dipendenti della Fapim che si è svolta nella mattinata di giovedì 15 novembre 2007, è sfociata in un incontro con il Capo di Gabinetto del Comune durante il quale è stato fissato un appuntamento con il sindaco Maurizio Marchetti per giovedì 22 novembre '07 alle ore 11, visto che il primo cittadino era assente per impegni istituzionali e comunque non a conoscenza della manifestazione stessa.

Come è stato detto nel corso dell'incontro, l'amministrazione comunale ha sempre lavorato per assecondare le attività produttive del territorio e anche la stessa Fapim, nel corso degli anni, ha beneficiato di questo atteggiamento positivo.

Non si comprende quindi come l'azienda continui a disinformare le maestranze, che in questa vicenda rischiano di diventare strumenti, continuando a colpevolizzare l'amministrazione comunale riguardo a situazioni che ci vedono estranei oppure attori positivi per la composizione delle varie controversie.

Dispiace anche che la Fapim, azienda che ha dimostrato nel corso degli anni di operare con risultati importanti anche sotto l'aspetto occupazionale, stia sviluppando in questo ultimo periodo un continuo contenzioso con sindacati, enti come Asl, Arpat, Acque e via dicendo, fra cui appunto il nostro comune, che evidenziano un malessere che non trova altra spiegazione che in problematiche interne all'azienda.

La preoccupazione dell'amministrazione comunale, osservando dall'esterno lo svolgimento dei fatti, è che sembrerebbe che si cerchi di creare un clima tale da giustificare decisioni drastiche nella gestione aziendale, come ad esempio riduzioni di organico o altro ancora, provvedimenti che sarebbero in ogni caso di assoluta discrezione dei vertici aziendali e non collegati in alcun modo a situazioni riguardanti l'amministrazione comunale.

Pertanto ci auguriamo che da oggi inizi un nuovo percorso trasparente e sereno che veda attribuite alle varie situazioni l'esatto peso specifico e si evitino, anche inconsapevolmente, strumentalizzazioni che non hanno ragione di esistere.